

Collegio dei Revisori
Verbale n. 9 del 3 giugno 2024 e del 7 giugno 2024

In data 3 giugno alle ore 8:30, in videoconferenza, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agencia, nelle persone di

Dott. Francesco Paolo Amatore De Sario	Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Giuseppe Molinaro	Componente effettivo, designato dal Ministro della transizione ecologica
Dott.ssa Francesca Tripodi	Componente effettivo, designata dal Ministro della transizione ecologica

Assistono alla riunione il Dott. Roberto IASCHI, in qualità di Responsabile del Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti societari dell'Unità Ufficio degli Organi di vertice, con funzioni di Segretario e la Dott.ssa Maria Angela ROCCA, tecnologo appartenente allo stesso Servizio.

Intervengono alla riunione il Direttore Generale Ing. Giorgio GRADITI, il Direttore ABF Dott. Marco AVAGLIANO e il Direttore LEGALT Avv. Carla MARCELLI.

È, inoltre, presente la Dott.ssa Luciana D'ALEO, responsabile del Servizio Bilancio e Patrimonio ABF-BPA.

Il Collegio procede con lo svolgimento delle attività volte all'analisi dei singoli punti posti all'odierno ordine del giorno della riunione, di seguito riportato:

1. Bilancio consuntivo per l'anno 2023. Relazione Collegio;
2. Varie ed eventuali

1. Bilancio consuntivo per l'anno 2023 - Relazione del Collegio.

Con Prot. ENEA/2024/0041020/DIRGEN del 30/05/2024 il Collegio riceve il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023".

Durante la riunione del 3 giugno sono stati analizzati, con la collaborazione dei Responsabili di struttura presenti, i diversi aggregati di Bilancio oggetto di campionamento nella precedente seduta del 20 maggio scorso di seguito riepilogati:

- Entrate Programmatiche da Commesse esterne – euro 100.630.000
- Entrate Progetto DTT - Euro 16.054.000

- Spese della struttura di supporto Centrale - Euro 7.152.000
- Spese per progetti finanziati – euro 1.795.000
- Avanzo vincolato per cause legali in corso – euro 4.078.000 (per l'esame del quale si richiede un elenco dettagliato dei contenziosi in corso che risultano notificati all'ente, in ordine ai quali venga specificato il valore del *petitum*, il grado di possibile soccombenza, anche tenuto conto di eventuali accertamenti preventivi e/o consulenze tecniche di ufficio, ed il correlato parere del responsabile della Direzione LEGALT).

e richiedi chiarimenti prevalentemente sul fondo rischi relativo ai “contenziosi” e sulla riserva di valutazione.

Il Collegio si è giovato, altresì, a titolo di campionamento, delle verifiche relative alla ricognizione sia della allocazione fisica che del valore di taluni cespiti afferenti al compendio degli immobili e delle infrastrutture di ricerca, a taluni investimenti relativi alle risorse PNRR e alla valutazione della riserva di valore risultata dalla detta ricognizione, eseguiti presso il Centro di Ricerca di Portici in data 13 maggio scorso.

A seguito di dette interlocuzioni, sono pervenute note integrative con gli approfondimenti /rettifiche richieste. In particolare, con il protocollo ENEA/2024/0042531/ABF del 05/06/2024, il Collegio ha ricevuto le pagine revisionate del Bilancio, l'integrazione di una specifica nota sulla riserva di valutazione e la tabella relativa ai contratti di servizi con importi superiori a 100.000€ e, con nota Prot. ENEA/2024/0042605/ABF del 06/06/2024, la relazione del Prof Grandis sulla riserva di valutazione.

Il report sulla situazione dei contenziosi era già pervenuto con Prot. ENEA/2024/0039516/LEGALT del 24/05/2024. gli esiti di tali approfondimenti sono stati riportati nella relazione al bilancio.

Per quanto concerne la ricognizione dei crediti e dei debiti, il Collegio aveva proceduto alla loro verifica di consistenza, in termini di mantenimento o cancellazione dal bilancio al 31 dicembre 2023, nella seduta del 3 aprile 2024.

Il Collegio, dopo le diverse interlocuzioni, alle ore 10:50 si riaggiorna a venerdì 7 giugno dalle ore 8:00 alle 8:30 per l'elaborazione della Relazione sul Bilancio Consuntivo 2023, in allegato al presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco Paolo Amatore De Sario	(Presidente)
Giuseppe Molinaro	(Componente)
Francesca Tripodi	(Componente)

Allegato 1_verbale 9_2024

“RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023”

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2023 predisposto dal Direttore Generale dell'ENEA è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza, con Prot. ENEA/2024/0041020/DIRGEN del 30/05/2024 (la riunione del Consiglio di amministrazione per l'approvazione del Conto Consuntivo è fissata per il 10 giugno p.v.).

La gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'ENEA è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, adottato in attuazione dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 4 della legge del 28 dicembre 2015, n. 221 che costituisce il riferimento interno per la predisposizione del Rendiconto Generale dell'ENEA.

L'aggiornamento/revisione del Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione ENEA nella 35a riunione del 27 maggio 2024, ancorchè non efficace, in considerazione del fatto che a termini dell'articolo 15, comma 3 lett. a), dello Statuto dell'Agenzia esso deve essere approvato dal Ministero vigilante.

È da precisare, inoltre, come anche riportato nell'articolo 2 del Regolamento vigente, che l'ENEA dovrà dotarsi a regime, in attuazione dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo n. 218/2016, di un sistema contabile economico-patrimoniale, a seguito di un periodo transitorio nel quale mettere a punto le necessarie procedure di attuazione e la riprogettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto.

Al momento, la contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento e per quanto concerne gli schemi di bilancio a quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, in coerenza con la serie storica di bilanci degli ultimi anni, approvati dal Ministero vigilante MASE, nonchè oggetto di controllo ex art.12 della L. 21/03/1958, n. 259.

Con richiamo all'articolo 40 al Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, il Rendiconto generale 2023 si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;

- Conto economico;
- Nota integrativa.

Sono allegati al bilancio:

- la Situazione Amministrativa;
- la Relazione sulla gestione;
- il Piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio;
- il Prospetto riepilogativo delle spese in Missioni e Programmi;
- il Prospetto, sottoscritto dal Legale rappresentante e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti;
- la Relazione di conciliazione tra contabilità e rilevazione SIOPE

1. PREMESSA

Il Conto Consuntivo dell'Agenzia è articolato per Centri di responsabilità, coincidenti in primis con i Dipartimenti, le Direzioni e la Direzione di vertice.

Sono inoltre identificati come Centri di responsabilità, per via dell'importante ruolo strategico che rivestono le loro attività nel quadro generale programmatico dell'Agenzia, l'Unità Tecnica Antartide, l'Istituto di Radioprotezione, la Direzione Committenza, l'Unità Relazione e Comunicazione e l'Unità Studi, Analisi e Valutazioni.

I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di Responsabilità prima elencati, mentre il Conto economico è unico per tutta l'Agenzia.

La base dei dati del Rendiconto gestionale e quindi del Rendiconto decisionale è costituita dalle "commesse", che rappresentano nella contabilità finanziaria il riferimento per l'imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il conto consuntivo è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Agenzia ed alla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Agenzia ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Inoltre - in conformità a quanto previsto dal citato D.P.C.M. 18 settembre 2012 - è stato redatto, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

2. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio riepiloga di seguito i dati finanziari salienti come riportati nel Conto Consuntivo, posto al suo vaglio, rispetto ai cui dati sono state effettuate delle verifiche mediante apposite analisi campionarie.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 327.193.049 ed euro 316.207.617, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2023 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento rispettivamente per euro 35.789.555 e per euro 1.003.061.

Le entrate e spese in conto capitale previste nel documento previsionale, rispettivamente pari ad euro 125.899.000 ed euro 164.683.636 hanno subito una diminuzione di euro 17.662.086 (entrate) ed un aumento di euro 427.517 (spese) mentre le partite di giro hanno subito una variazione di euro 4.646.104.

Entrate	<i>Previsione iniziale anno 2023</i>	<i>Variazioni anno 2023</i>	<i>Previsione definitiva anno 2023</i>	<i>Somme accertate anno 2023</i>	<i>Riscosse anno 2023</i>	<i>Rimasti da riscuotere anno 2023</i>	<i>Diff. % accertamenti- previs. iniz.</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	327.193.049 €	35.789.555 €	362.982.604 €	329.243.361 €	243.304.608 €	85.938.753 €	1%
<i>Entrate Conto capitale - Titolo II</i>	125.899.000 €	-17.662.086 €	108.236.914 €	101.072.163 €	101.072.163 €	0 €	-20%
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	48.564.647 €	48.529.068 €	35.579 €	131%
<i>Partite di giro - Titolo IV</i>	79.000.000 €	4.646.104 €	83.646.104 €	76.391.784 €	71.552.872 €	4.838.912 €	-3%
Totale Entrate	553.092.049 €	22.773.574 €	575.865.623 €	555.271.954 €	464.458.710 €	90.813.244 €	0%

Spese	<i>Previsione iniziale anno 2023</i>	<i>Variazioni anno 2023</i>	<i>Previsione definitiva anno 2023</i>	<i>Somme impegnate anno 2023</i>	<i>Pagamenti anno 2023</i>	<i>Rimasti da pagare anno 2023</i>	<i>Diff. % impegni - previs. iniz.</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	316.207.617 €	1.003.061 €	317.210.678 €	279.429.151 €	222.835.189 €	56.593.962 €	-12%
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	164.683.636 €	427.517 €	165.111.153 €	75.808.972 €	37.030.015 €	38.778.957 €	-54%
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	21.000.000 €	0 €	21.000.000 €	48.564.647 €	26.890.339 €	21.674.308 €	131%
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	79.000.000 €	4.646.104 €	83.646.104 €	76.391.784 €	57.505.193 €	18.886.591 €	-3%
Totale Spese	580.891.253 €	6.076.682 €	586.967.935 €	480.194.554 €	344.260.736 €	135.933.818 €	-17%

Il Rendiconto generale presenta, quindi, un avanzo di competenza di 75.077.401 euro, pari alla differenza tra le entrate accertate (555.271.955 euro) e le spese impegnate (480.194.554 euro).

Sotto un'altra prospettiva, in un'ottica di confronto intertemporale con il precedente anno finanziario, i dati

sono riassunti nelle seguenti tabelle.

<i>Entrate</i>	<i>Anno finanziario 2023</i>			<i>Anno finanziario 2022</i>			<i>Diff. % (E/B)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenza (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	142.506.041 €	329.243.361 €	302.680.551 €	121.513.571 €	276.054.481 €	284.990.973 €	83,85%
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	5.400 €	101.072.163 €	101.072.163 €	5.400 €	118.465.595 €	118.465.595 €	117,21%
<i>Contabilità speciali - Titolo III</i>	63.050 €	48.564.647 €	48.529.068 €	27.472 €	25.546.638 €	25.546.638 €	52,60%
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	8.085.956 €	76.391.784 €	71.766.187 €	3.513.868 €	54.059.934 €	54.023.777 €	70,77%
Totale Entrate	150.660.447 €	555.271.955 €	524.047.969 €	125.060.311 €	474.126.648 €	483.026.983 €	85,39%
Avanzo amministrazione utilizz.		-75.077.401 €			-131.600.951 €		
Totale a pareggio		480.194.554 €			342.525.697 €		

<i>Spese</i>	<i>Anno finanziario 2023</i>			<i>Anno finanziario 2022</i>			<i>Diff. % (E/B)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenza (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Uscite correnti Titolo I</i>	69.095.437 €	279.429.151 €	253.106.894 €	46.853.712 €	223.642.679 €	219.578.270 €	80,04%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	41.874.288 €	75.808.972 €	53.692.030 €	36.252.325 €	39.276.445 €	53.220.396 €	51,81%
<i>Contabilità speciali Titolo III</i>	23.545.926 €	48.564.647 €	35.216.778 €	10.198.058 €	25.546.638 €	31.790.440 €	52,60%
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	20.383.147 €	76.391.784 €	64.649.500 €	8.640.863 €	54.059.934 €	54.149.049 €	70,77%
Totale Spese	154.898.798 €	480.194.554 €	406.665.202 €	101.944.958 €	342.525.696 €	358.738.155 €	71,33%
Avanzo di competenza		75.077.401 €			131.600.952 €		
Totale a pareggio		555.271.955 €			474.126.648 €		

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	555.271.955
TOTALE USCITE IMPEGNATE	480.194.554
AVANZO DI COMPETENZA	75.077.401

L'avanzo di amministrazione a fine 2023 comprensivo delle risorse vincolate è pari a 1.069.533 migliaia di euro.

La parte vincolata di tale avanzo è pari a 1.000.412 migliaia di euro, è così composta:

- Fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali 7.081 migliaia di euro;
- Trasferimenti in conto capitale da MISE “Fondo Trasferimento Tecnologico” per la Fondazione ENEA-Tech 500.000 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato al progetto DTT 238.988 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato alle attività tecnico-scientifiche 74.922 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato ai benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale 1.117 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato al Fondo conto terzi 261 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato al Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016 per 2.150 migliaia di euro relativo agli anni 2019-2023;
- Avanzo vincolato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) di 163.766 migliaia di euro per la parte non coperta dalle polizze ex INA presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti immobilizzati;
- Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatin) – IPCEI Batterie 2 per 4.646 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini) per 2.822 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato per rimborso assicurativo incendio Centro Casaccia per 581 migliaia di euro;
- Avanzo vincolato per cause legali in corso per 4.078 migliaia di euro.

L'avanzo di amministrazione, al netto delle risorse vincolabili è di 69.122 migliaia di euro (rispetto a circa 120.396 migliaia di euro registrati nell'esercizio 2022).

La situazione di cassa evidenzia il seguente saldo al 31 dicembre 2023:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2023
Descrizione	Importi (euro)
Saldo cassa iniziale	956.388.988
Riscossioni	524.047.969
Pagamenti	406.665.201
Saldo finale di cassa	1.073.771.756

3. ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1 Entrate Correnti

Le **entrate correnti accertate**, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	228.879.354€	277.978.210€
Altre Entrate	47.175.127€	51.265.151€
Totale Entrate Correnti	276.054.481€	329.243.361€

3.2 Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate da alienazione di beni patrimoniale e Riscossione di crediti	7.215.595 €	1.072.163 €
Entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale	11.250.000 €	0 €
Accensione di Mutui	100.000.000 €	100.000.000 €
Totale Entrate in conto capitale	118.465.595 €	101.072.163 €

3.3 Uscite correnti

Le **uscite correnti** sono dettagliate di seguito:

Uscite Correnti - Titolo I	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Funzionamento	187.931.455 €	224.578.100€
Interventi diversi	35.711.224 €	54.851.051€
Oneri comuni	0 €	0 €
Accantonamenti al TFR ed altri fondi	0 €	0 €
Totale Uscite Correnti	223.642.679 €	279.429.151 €

3.4 Uscite in conto capitale

Le **uscite in conto capitale** sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite in conto capitale - Titolo II	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti	29.267.976	55.755.000 €
Oneri comuni	0	0
Indennità di anzianità e similari	10.008.469	20.053.747 €
Totale Uscite in conto capitale	39.276.445	75.808.972 €

3.5 Partite di giro

Le partite di giro e contabilità speciali, che risultano in pareggio, hanno un ammontare complessivo di accertamenti nell'anno **di euro 124.956.431** e riguardano le entrate e le uscite derivanti dall'attività dell'ente in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

4. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro **1.069.533.404**.

Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			956.388.988
	in c/residui	in c/competenza	
RISCOSSIONI	59.589.259	464.458.710	524.047.969
PAGAMENTI	62.404.466	344.260.736	406.665.201
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			1.073.771.756
	esercizi precedenti.	dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	59.847.203	90.813.244	150.660.447
RESIDUI PASSIVI	18.964.981	135.933.818	154.898.799
Avanzo al 31 dicembre 2023			1.069.533.404

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	979.504.339
Accertamenti dell'anno	555.271.955
Impegni dell'anno	480.194.554
Insussistenze per residui attivi annullati	5.623.849
Insussistenze per residui passivi annullati	20.575.513
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	1.069.533.404

5. GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi esposti in sede di Conto consuntivo 2022 sono stati, al lordo delle partite di giro e contabilità speciali, pari a circa 125.060 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2023, sui predetti residui attivi al 31 dicembre 2022 sono stati incassati 59.589 migliaia di euro e sono stati effettuati annullamenti per 5.624 migliaia di euro.

Inoltre, nel 2023, sono stati prodotti nuovi residui per 90.813 migliaia di euro, per cui **il loro ammontare al 31 dicembre 2023 è pari a 150.660 migliaia di euro**, con un incremento rispetto all'anno precedente di 25.600 migliaia di euro.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nel Conto consuntivo 2022 sono stati pari, comprese partite di giro e contabilità speciali, a circa 101.945 migliaia di euro.

Nell'anno 2023, sui predetti residui passivi al 31 dicembre 2022 sono stati effettuati pagamenti per 62.404 migliaia di euro e sono stati effettuati annullamenti per 20.576 migliaia di euro, di cui 14.462 migliaia di euro per contratto non andato a buon fine con fornitore Luvata relativo agli acquisti fatti direttamente da ENEA per componenti DTT negli anni 2019-2020.

Inoltre, nel 2023, sono stati prodotti nuovi residui per 135.934 migliaia di euro, per cui **il loro ammontare al 31 dicembre 2023 è pari a 154.899 migliaia di euro**, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 52.954 migliaia di euro.

	Residui iniziali	Annullati	Incassati pagati	Nuovi residui	Residui finali	Variazioni	VAR %
Residui attivi	125.060.311	5.623.849	59.589.259	90.813.244	150.660.447	25.600.137	20,47%
Residui passivi	101.944.959	20.575.513	62.404.466	135.933.818	154.898.799	52.953.840	51,94%

Il Collegio dei Revisori invita a monitorare attentamente le fattispecie creditorie al fine di scongiurare rischi di prescrizione del credito.

Il Collegio dei Revisori richiama altresì l'attenzione dell'Ente sulla necessità di operare un monitoraggio costante anche sui residui passivi, al fine di definire efficacemente le posizioni debitorie pregresse, scongiurare il rischio di maturazione di interessi passivi sul debito e salvaguardare il patrimonio da eventuali azioni di recupero da parte dei creditori.

Al riguardo, si evidenzia che l'analisi, ancorché campionaria, condotta in occasione delle specifiche verifiche finalizzate alle attività di radiazione/mantenimento previste dall'articolo 42 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, continua a far emergere la necessità di migliorare ulteriormente il sistema di gestione amministrativa ed il sistema di controlli anche relativamente ai residui attivi e passivi, obiettivo questo ritenuto essenziale dal Collegio per una gestione più efficace ed efficiente.

In particolare, il Collegio, pur apprezzando il miglioramento della situazione dei residui nel suo complesso, raccomanda – come già fatto in sede di analoga analisi effettuata lo scorso anno – una costante azione di monitoraggio dei crediti e dei debiti e, anche alla luce della verifica effettuata, tenuto conto della numerosità delle partite residuali esistenti a bilancio che ne hanno determinato un esame solo campionario, evidenzia la necessità di una scrupolosa attuazione delle misure e verifica dei necessari presupposti legittimanti l'istituzione ed il mantenimento di residui attivi e passivi in bilancio.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La **situazione patrimoniale** dell'Ente viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2023
A) Crediti verso lo Stato		
B) Immobilizzazioni:	593.826.115	621.423.436
C) Attivo circolante:	1.087.603.622	1.225.908.085
D) Ratei e Risconti:		8.858.299
TOTALE ATTIVITA'	1.681.429.737	1.856.189.820
PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto	634.848.056	651.703.574
B) Contributi in conto capitale	105.000.000	133.491.344
C) Fondi per rischi ed oneri	31.830.851	14.047.007
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.895.496	185.216.308
E) Residui passivi (Debiti)	707.005.782	854.898.799
F) – Ratei e risconti	17.849.551	16.832.788
TOTALE PASSIVITA'	1.046.581.680	1.204.486.246
TOTALE PASSIVO + NETTO	1.681.429.737	1.856.189.820

Il **conto economico** dell'Ente evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	331.443.442	405.764.896
Costi della produzione	321.784.316	431.814.604
Differenza tra valore e costi della produzione	9.659.127	-26.049.708
Proventi ed oneri finanziari	-247.876	15.908.246
Rettifiche di valore	0	0
Risultato prima delle imposte	9.411.250	-10.141.462
Avanzo - Disavanzo Economico	65.128	-18.999.286

Le risultanze del conto economico 2023 evidenziano un **avanzo di 65.128 euro**.

7. PRINCIPALI ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio dei Revisori si è riunito 18 volte, anche alla presenza del Magistrato della Corte dei conti delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente ex art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Alle riunioni del Collegio, non di rado, sono intervenuti il Direttore Generale dell'Agenzia ed altri dirigenti e funzionari dell'Ente, tempo per tempo per fornire chiarimenti ed informazioni utili all'espletamento delle attività di controllo. Il Collegio è stato supportato dal Servizio Segreteria Organi di Controllo e Rapporti Societari, che il Collegio ringrazia, unitamente a dirigenti e funzionari intervenuti, per l'apprezzata disponibilità ed il concreto supporto offerti.

Il Collegio ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione ed eseguendo verifiche campionarie sugli atti dell'Amministrazione (determinazioni del Direttore Generale e determinazioni dei dirigenti a capo di strutture dell'Ente).

Il Collegio ha svolto con periodicità trimestrale le verifiche di cassa, effettuando le necessarie riconciliazioni con i saldi dell'Istituto cassiere e di Banca d'Italia, esaminando a campione mandati e reversali ed i residui attivi e passivi e verificando, altresì, la regolarità dei versamenti fiscali e previdenziali. Con la medesima periodicità, in attuazione delle prescrizioni normative e delle circolari emanate in materia, in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto della valenza attribuita al miglioramento dell'indice di pagamento dei debiti commerciali, quale riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Collegio ha monitorato, anche attraverso un'attività di sensibilizzazione e specifici campionamenti, l'andamento trimestrale dell'indice medesimo. Al riguardo, si evidenzia come si sia registrato un significativo miglioramento nel corso del 2023, atteso che l'indice annuale di tempestività da tenere un andamento negativo (+2.05 giorni di ritardo al 31.12.2022) analogo agli esercizi precedenti, è passato ad un indice positivo (- 1,17 giorni di ritardo al 31.12.2023).

7.1 Il sistema del controllo interno e di individuazione, monitoraggio e gestione dei rischi dell'Ente

Richiamando quanto rappresentato in precedenti occasioni e anche nell'omologa relazione dello scorso anno, il Collegio prende positivamente atto dell'avvio del processo di revisione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Agenzia.

Il Collegio auspica che nell'ambito di tale processo venga compiuta una puntuale valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuale sistema di controllo interno e di individuazione, valutazione, monitoraggio e gestione dei

rischi dell'Ente, volto anche a favorire una necessaria mappatura di tutti i rischi connessi, direttamente ed indirettamente, all'attività dell'Ente ed al relativo monitoraggio e conseguente trattamento.

Al riguardo – nell'esprimere un significativo apprezzamento sull'operato del Presidente e del Direttore Generale rispetto a sensibilizzazioni dell'Organo di Controllo – il Collegio sottolinea la costituzione di una novella Direzione “Audit, performance e risk management”, collocata a diretto riporto del Direttore Generale, atta a coordinare le attività e i processi che richiedono il coinvolgimento di più strutture dirigenziali ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza dell'ENEA nella gestione delle risorse e/o nel rispondere a specifiche necessità di tipo gestionale-amministrativo nell'ambito della normativa vigente e della sua evoluzione, ed in particolare con riferimento alle iniziative e programmi strategici di particolare rilievo.

La Direzione svolge altresì il ruolo di Internal Audit per la Direzione Generale e per il Vertice, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali; promuove la diffusione della cultura della Performance all'interno dell'ENEA sulla base della normativa vigente e degli indirizzi del Vertice; cura la gestione del ciclo della Performance.

La Direzione include la struttura tecnica permanente per la misurazione della Performance, afferente all'OIV, cui fornisce il supporto per l'espletamento dei propri compiti.

La Direzione promuove e sovrintende azioni di risk assesment, monitoraggio, controllo e mitigazione dei rischi volte a fornire un utile contributo alla realizzazione e alla gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria acquisiti dall'ENEA.

La Direzione, *inter alia*: i) garantisce l'efficiente coordinamento delle attività dell'ENEA che richiedono il coinvolgimento della Struttura tecnico-amministrativa dirigenziale anche con riferimento a quelle che impegnano l'ENEA verso l'esterno e attraverso riunioni periodiche; ii) individua iniziative/programmi/progetti strategici e rilevanti per i quali attivare e supportare azioni di risk assesment e management e definisce, implementa ed aggiorna metodologie e modelli per le suddette azioni; iii) svolge le funzioni di Audit interno per la Direzione Generale e per il Vertice ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali, ed assicura la produzione di report

periodici sull'andamento delle attività in termini di modalità di attuazione dei programmi e di spesa e sull'attuazione delle decisioni, nonché il rispetto delle deleghe e della normativa di riferimento; iv) propone interventi di ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali e dei relativi flussi avvalendosi in particolare delle risultanze delle azioni di Audit; v) assicura gli adempimenti connessi con l'attuazione della disciplina relativa alla Performance; vi) cura, nel rispetto della normativa vigente e in attuazione delle linee strategiche definite dal Vertice ed in collaborazione con i Direttori/Direttrici/Responsabili di tutte le Strutture, la predisposizione di documenti programmatici e degli allegati al Bilancio quali, a titolo esemplificativo, il Piano triennale di Attività (PTA), il Piano della Performance (PP), la Relazione sulla Performance, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli Allegati 1 e 4 al Bilancio di previsione e gli Allegati 1 e 5 al Conto consuntivo.

I primi esiti relativi connessi alle attività di risk assesment e management saranno valutate dal Collegio non appena disponibili.

Sui temi del controllo interno e della gestione e mitigazione dei rischi, il cui novero è potenzialmente particolarmente ampio per ENEA - attesa la peculiarità ed ampiezza delle relative attività - il Collegio dei Revisori raccomanda una particolare attenzione da parte dell'Ente, anche in considerazione del fatto che le attività di individuazione e monitoraggio dei rischi sono funzionali alla rappresentazione in bilancio di eventuali accantonamenti a fondi per rischi, per tenere conto di eventuali oneri futuri che l'Ente potrebbe sopportare; pertanto, anche ai fini del necessario appostamento di congrui accantonamenti e/o della stipula di adeguate coperture assicurative per futuri oneri che l'Ente potrebbe essere chiamato a sostenere, il Collegio rinnova l'invito a proseguire nel percorso intrapreso.

7.2 La transizione alla contabilità economico-patrimoniale

Nel Rendiconto Generale per il 2023, viene ricordato che l'ENEA ha pianificato un programma graduale di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, procedendo verso l'implementazione e integrazione con la contabilità finanziaria del modulo di contabilità economico-patrimoniale del sistema gestionale attualmente in uso in ENEA "Eusis", per poi transitare, attraverso una progressiva migrazione, verso il sistema "SAP", individuato dall'ENEA come sistema gestionale che dovrà supportare il modello di contabilità civilistica.

A tal fine, ad inizio 2023, è stata formalizzata e avviata la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Economia Aziendale per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 91/2011 ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'ENEA anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica.

In tale ambito sono altresì in corso sessioni di confronto con altri enti di ricerca nell'ambito delle azioni promosse dal CO.DI.GER. - in cui da febbraio 2024 l'ENEA coordina (attraverso il Direttore della Direzione Amministrazione Bilancio e Finanza) il tavolo tecnico del Bilancio - per pervenire a soluzioni comuni in merito alla definizione delle modalità e dei criteri di rilevazione delle scritture finanziarie, economiche e patrimoniali e di armonizzazione con l'attuale contabilità finanziaria.

Nello specifico – viene ricordato nel Rendiconto – è stato istituito dalla Direzione Generale della Ricerca del MUR, con decreto n. 1171 del 20 maggio 2021, un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti del CNR e dal rappresentante dei direttori generali degli Enti di Ricerca, per l'elaborazione di un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di un sistema di contabilità economico patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo n. 218/2016.

È peraltro da rilevare che è in corso la realizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale, in coordinamento con la Commissione Europea, un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico “contabilità Accrual” per tutte le Pubbliche Amministrazioni; questa riforma si inserisce nella missione 1.15 del PNRR ed ha il preciso obiettivo di realizzare e implementare, entro il 2026, un sistema di contabilità pubblica basato sul principio Accrual, cioè, basato sulla competenza economica, unico per il settore pubblico.

Anche il Collegio evidenzia che il 2023 rimane ancora un anno di transizione per il quale la contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento e per quanto concerne gli schemi di bilancio a quelli di cui al D.P.R. n. 97/2003.

7.3 Il piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture e l'aggiornamento dei relativi valori economici

Nell'ambito del percorso verso l'integrazione della contabilità economico-patrimoniale prevista dal D. Lgs. n. 218/2016 ed ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.P.R. n. 97/2003, l'Agenzia ha avviato nell'esercizio 2023 il piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture e l'aggiornamento dei relativi valori economici.

Come evidenziato nel Rendiconto, in questa prima fase (che troverà il suo seguito nell'esercizio 2024) la ricognizione ha riguardato principalmente gli impianti di ricerca e gli edifici del Centro Ricerche Casaccia e della Sede Legale, per i quali erano già in corso accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Provinciale

Territorio di Roma, con riferimento alla determinazione del valore di locazione degli immobili, ampliato poi con la determinazione del relativo valore di mercato.

Le risultanze contabili del citato piano di ricognizione trovano la loro contabilizzazione nel Rendiconto generale 2023 e determinano, dunque, l'aggiornamento dei saldi iniziali patrimoniali dell'esercizio 2024, dando così attuazione a quel processo di integrazione della contabilità economico patrimoniale che proprio nel 2024 dovrebbe iniziare ad andare a regime.

Il Collegio evidenzia che il processo di ricognizione avviato nell'esercizio 2023 ha già prodotto sugli asset patrimoniali dell'ENEA svalutazioni complessive per 46.052.458,00 euro e rivalutazioni per un totale di euro 62.842.848; il trattamento contabile operato, tenuto conto che tale processo di ricognizione è stato avviato nell'ambito di una circostanza del tutto eccezionale quale l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, ha consentito l'iscrizione di un importo comprensivo di svalutazioni e rivalutazione in un'apposita "riserva di rivalutazione" di patrimonio netto per l'ammontare complessivo (somma algebrica) di 16.790.390,40 euro.

L'Agenzia ha evidenziato che la predetta riserva sarà indisponibile fino al completamento del processo straordinario di ricognizione del patrimonio immobiliare.

Il Collegio concorda sulla indisponibilità della riserva sino al termine delle attività di ricognizione patrimoniale, ma anche a conclusione di tale processo invita comunque l'Ente ad un'attenta valutazione circa l'utilizzabilità di tale riserva a copertura di eventuali disavanzi, sulla base del contesto giuridico e contabile di riferimento in quel momento.

7.4 Gli investimenti eseguiti con le risorse del PNRR

In merito al tema in esame, il Collegio ha rammentato all'Ente la necessità di acquisire/predisporre e conservare opportunamente la documentazione necessaria ad ottenere la liquidazione delle somme indicate nel budget e raccomanda all'Agenzia la massima attenzione con l'istituzione di presidi e controlli, a più livelli, per garantire il corretto adempimento delle previsioni sul PNRR al fine di ottenere il finanziamento delle singole progettualità rispetto alle quali l'Ente, di fatto, anticipa la copertura finanziaria con proprie risorse, in attesa dei flussi finanziari in entrata (nel periodo di riferimento, sulla base dei dati degli incassi e dei pagamenti, emerge infatti uno sbilancio negativo, finanziato con risorse proprie dell'Ente).

Il Collegio ha inoltre sottolineato all'Agenzia la necessità, nel bilancio 2023 e nei successivi, di fornire un'ampia rappresentazione delle singole progettualità PNRR e dei relativi effetti finanziari

sull'Ente; a tal fine nel rendiconto sono inserite due tabelle contenenti i principali elementi contabili relativi ai progetti PNRR (quelli riferibili al solo 2023 e quelli cumulati, riferiti ai periodi 2022 e 2023).

Nel Rendiconto in esame, l'Agenzia ha evidenziato, in particolare, che:

- il budget complessivo dei fondi PNRR spettante ad ENEA (escluse le terze parti) ammonta a circa 170 milioni di euro, di cui circa 95 milioni di euro provenienti dal MUR e 75 milioni di euro dal MASE;
- nel corso del biennio 2022-2023 sono stati assunti accertamenti pari a 63,9 milioni di euro e impegni per 36,9 milioni di euro;
- nel medesimo periodo, gli anticipi ricevuti a valere sui progetti di seguito rappresentati ammontano a 8,4 milioni di euro.

Quanto all'esercizio 2023, l'Ente ha dato evidenza che sono riferibili, segnatamente:

- a) accertamenti per 55,2 milioni di euro;
- b) impegni per 36,2 milioni di euro;
- c) anticipi ricevuti a valere sui progetti per 0,24 milioni di euro.

7.5 Verifiche al fondo rischi relativo ai “contenziosi”

Il Fondo relativo ai “contenziosi” risulta pari a 4.077.588 euro e comprende i valori stimati riferiti a taluni contenziosi in essere alla data del 31.12.2023, con aggiornamenti alla data di predisposizione del bilancio consuntivo; la Direzione Legale dell'Agenzia rappresenta che la predetta dotazione risulta definita in base alle informazioni disponibili, anche in considerazione della natura e dell'oggetto dei contenziosi esistenti, sì come di volta in volta rappresentati.

In merito ai criteri attualmente utilizzati per determinarlo, il Collegio si giova delle attività istruttorie svolte in corso nelle sedute del 3 giugno 2024 (cfr. verbale 9/2024). Il Collegio evidenzia, all'interno di un elenco di circa 393 atti relativi a contenziosi di varia natura (contenzioso per cd. certificati bianchi, contrattualistica, in materia di rapporto di lavoro, procedure fallimentari e concorsuali) ed innanzi a varie autorità giudiziarie e giurisdizionali, in particolare, il peso, in termini di rischi, rappresentato dalla voce relativa al fondo contenzioso “malattia professionale”, già per l'importo di 17 milioni circa, a copertura del

quale risulta costituito, in bilancio 2023, un accantonamento vincolato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 pari a all'intero Fondo contenzioso di 4.077.588 euro.

Sono state rappresentate al Collegio le difficoltà di determinazione dell'importo puntuale da stimare, in caso di soccombenza, ancorché limitato solo a tale sottoinsieme, nulla prevedendo in ogni caso a copertura di altre tipologie di contenziosi.

In merito ai criteri attualmente utilizzati per determinare la misura del Fondo contenzioso, il Collegio prende atto che l'Agenzia si rifà all'applicazione dei principi contabili OIC n. 31 che prevedono che si riservi un accantonamento solo ai contenziosi i cui esiti di soccombenza siano stimati come "probabili", nulla riservando a quelli prefigurati come dall'esito di soccombenza "possibile" e/o "remoto", tuttavia ritenendo che sarebbe opportuno che ogni contenzioso venisse stimato assegnandogli un valore con una percentuale di soccombenza nel rispetto del principio di trasparenza di bilancio.

Al riguardo, formula le seguenti considerazioni:

- A) piuttosto che dividere il rischio tra "probabile", "possibile" e "remoto", sarebbe meglio che ogni contenzioso venisse stimato assegnandogli una percentuale di soccombenza correlata con la quantificazione del valore del petitum, tenuto conto che in materia deve tenersi conto anche di un principio di prudenza;
- B) a fronte di contenziosi con rischio giudicato "possibile" che, si ricorda, è un rischio, il quale può raggiungere la percentuale del 50%, a parere del Collegio si dovrebbe provvedere.

In ogni caso, deve prendersi atto - tenuto conto che, per Spese legali/contenziosi, risultano rendicontati nell'anno 2023 euro 305.967 - anche di quanto rappresentato dal MEF con nota 100370 del 18 maggio 2022, ovvero che le risorse accantonate non dovranno essere superiori a quelle effettivamente necessarie ad assicurare il principio di prudenza, onde evitare che le stesse determinano riserve di risorse di bilancio tali da ridurre ingiustificatamente il risultato di esercizio, sicché non vi sono particolari osservazioni impeditive, in ordine a tale aggregato contabile, all'approvazione del conto consuntivo, ancorché le stesse debbano essere tenute in considerazione per il futuro.

Ovviamente, ogni valutazione in merito al rischio di soccombenza dovrà essere effettuata nuovamente per ciascun esercizio futuro.

8. MONITORAGGIO RIDUZIONI DI SPESA E VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO

La scheda per il versamento al bilancio dello Stato delle somme relative alla riduzione della spesa per l'anno 2023 è stata trasmessa in data 08/05/2023 con protocollo ENEA/2023/0034438/AMC; di seguito i relativi mandati di

pagamento: n.3670 del 28/04/2023 per euro 1.687.262,00; n.3674 del 28/04/2023 per euro 37.802,12; n.3671 del 28/04/2023 per euro 60.015,12; n.3672 del 28/04/2023 per euro 53.187,75; n.3673 del 28/04/2023, per euro 58.175,02 per un totale di 1.896.442,01 euro.

Si riporta di seguito la scheda di monitoraggio relativa all'anno 2023:

Allegato 2

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2024			
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO EC			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015,</i>	34.365,56	3.436,56	37.802,12
<i>Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)</i>			
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di</i>	54.559,20	5.455,92	60.015,12
<i>Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)</i>			
<i>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</i>			
<i>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</i>	48.352,50	4.835,25	53.187,75
Totale	137.277,26	13.727,73	151.004,99
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			151.004,99
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
<i>Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)</i>	Versamento al ca		
<i>Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusionedi</i>			
<i>Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei</i>	1.687.262,00		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
<i>Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)</i>	Versamento al capitolo 3422- capo X- bilan		
<i>Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto</i>	58.175,02		
			1.896.442,01

Allegato 2	
Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2024 (Integrazione Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA per gli anni 2023 e 2024)	
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (
SECONDA SEZIONE	
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dell	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	16.602,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugn	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	
	16.602,00

9. CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base delle verifiche campionarie eseguite e sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dall'Ente, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, nei limiti e tenuto conto delle considerazioni svolte precedentemente, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 7 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Francesco Paolo Amatore De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)